



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2007

\*\*\*\*\*

ADDE' 06/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA  
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COMPOSTA:

NARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	NICHELANGELI	Mario	"
ASTOFRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - DI STEFANO - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 145

Oggetto:

Proposta di Deliberazione Consiliare concernente "Adeguamento del PIP vigenti alla luce delle proposte comunali di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici, presentate, nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"). Applicazione dell'articolo 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998".



**OGGETTO:** Proposta di Deliberazione Consiliare concernente "Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte comunali di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici, presentate, nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"). Applicazione dell'articolo 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica,

**VISTO** l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico") e successive modificazioni, secondo il quale: "la struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica provvede alla redazione del PTPR, sulla base delle consultazioni con gli enti locali e gli altri enti pubblici interessati. Nello spirito della collaborazione istituzionale tra Regione ed enti locali, i comuni e le province, con deliberazione consiliare, possono presentare alla Regione, nei termini previsti con provvedimento della struttura regionale competente, documentate e motivate proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici";

**VISTO** l'articolo 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998, che statuisce che "in attesa dell'approvazione del PTPR ai sensi dell'articolo 21, le proposte previste dall'articolo 23, comma 1, presentate dai Comuni prima dell'adozione del PTPR da parte della Giunta regionale, valutate positivamente dalla stessa Giunta ed inserite nel PTPR adottato, sono trasmesse al Consiglio regionale che provvede, con propria deliberazione, all'adeguamento dei PTP vigenti"; consentendo in tal modo di anticipare l'efficacia delle proposte presentate dai Comuni e ritenute meritevoli di accoglimento e di eliminare eventuali possibili limitazioni derivanti dall'applicazione delle misure di salvaguardia fra PTP vigenti e PTPR adottato, ai sensi dell'articolo 23 bis della legge regionale 24/1998;

**CONSIDERATO** che allo stato attuale la Giunta regionale non ha ancora proceduto all'adozione del PTPR perché sono necessari ulteriori approfondimenti tecnici;

**PRESO ATTO** che le proposte previste dall'articolo 23, comma 1, della stessa legge regionale 24/1998 presentate dai Comuni prima dell'adozione del PTPR da parte della Giunta stessa, sono state esaminate dalla Commissione Tecnica di cui al successivo comma 1-bis;

Il Presidente della Regione Lazio  
Pietro Marrazzo

*Pietro Marrazzo*



**RITENUTO**, stante la necessità di porre un rimedio ai problemi derivanti dalla complessità del procedimento, di trasmettere al Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione in modo che se ne possa iniziare l'esame, in attesa che la Giunta regionale provveda all'adozione del PTPR in cui saranno inserite le proposte comunali di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici, presentate, nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della legge regionale 24/1998;

**CONSIDERATO** che il Consiglio regionale potrà adottare la proposta deliberazione soltanto dopo che sia stata adottata da parte della Giunta stessa il PTPR in cui siano state inserite le proposte di cui all'articolo 23, comma 1, della legge regionale 24/1998, come sancito *dall'articolo 36 quater, comma 1 ter della legge regionale 24/1998.*

**RITENUTO**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

**DELIBERA**

- 1) di adottare e sottoporre al Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: "Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte comunali di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici, presentate, nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"). Applicazione dell' articolo 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998",
- 2) di prendere atto, alla luce di quanto esposto in premessa, che il Consiglio Regionale potrà adottare la suddetta deliberazione esclusivamente dopo l'adozione da parte della Giunta stessa del PTPR in cui siano state inserite le proposte di cui all'articolo 23, comma 1, della legge regionale 24/1998, come sancito *dall'articolo 36 quater, comma 1 ter della legge regionale 24/1998.*

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

Il Presidente della Regione Lazio

*Pietro Marrazzo*

*Pietro Marrazzo*



145 - 6 MAR. 2007 *Dez*

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 e successive modificazioni, che disciplina il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di urbanistica;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, avente ad oggetto "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 24/1998 sono stati approvati i primi Piani Territoriali Paesaggistici della Regione Lazio e che ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge "entro il 31 dicembre 2007, la Regione procede all'approvazione del PTPR quale unico piano territoriale paesistico regionale";

CONSIDERATO che la redazione del PTPR è stata affidata principalmente alla struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica, ed è stato sviluppato sulla base del "Programma di lavoro per la redazione del PTPR", approvato con DDGGRR n. 5109 del 12.10.99 e n. 5515 del 16.11.99;

CONSIDERATO che il PTPR è stato predisposto sulla base di un "Accordo di collaborazione per la redazione del PTPR", sottoscritto in data 9 febbraio 1999 fra il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio e l'Università di Roma Tre - DIPSA, il cui schema è stato approvato con DGR n. 5814 del 3. 11. 1998;

CONSIDERATO che la medesima redazione è stata seguita da un apposito Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito con DGR n. 5586 del 23.11.1999, di cui fanno parte i rappresentanti del Ministero per i beni e le attività culturali, delle Soprintendenze e delle Direzioni della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la redazione del PTPR si è conclusa sotto il profilo tecnico e risulta conforme al dettato normativo anche se si è rilevata molto complessa e di non semplice definizione in quanto orientata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere omogenei ed univoci i Piani vigenti su tutto il territorio regionale, evitando disparità di comportamento nell'azione amministrativa, considerato che allo stato attuale sono in vigore nella Regione ben 29 Piani Territoriali Paesistici (PTP) tra loro diversi per norme e cartografia, con conseguente oggettiva difficoltà sia nel corretto svolgimento dell'azione amministrativa sia nel rapporto con le amministrazioni ed i cittadini;
- trasferire su una cartografia omogenea e aggiornata, la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, il PTPR stesso e tutte le informazioni sul regime vincolistico;

VISTI gli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 24/1998 che disciplinano la formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 24/1998 secondo il quale: "la struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica provvede alla redazione del PTPR, sulla base delle consultazioni con gli enti locali e gli altri enti pubblici interessati. Nello spirito della collaborazione istituzionale tra Regione ed enti locali, i comuni e le province, con deliberazione consiliare, possono delegare alla Regione, nei termini previsti con provvedimento della struttura regionale competente,

Il Presidente della Regione Lazio

*Pietro Marrazzo*

*Pietro Marrazzo*



145 = 6 MAR. 2007 *leg*

documentate e motivate proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2004, n. 18 "le province possono presentare le proposte di modifica delle perimetrazioni dei vincoli paesistici e delle classificazioni per zona, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 24/1998 ...a decorrere dalla prima modifica o dal primo aggiornamento del PTPR di cui all'articolo 21 della stessa l.r. 24/1998" e che, pertanto, le osservazioni pervenute dalle province non sono state istruite né valutate, a differenza di quelle pervenute dai comuni;

VISTO in particolare l'articolo 36 quater comma 1 ter che statuisce che "in attesa dell'approvazione del PTPR ai sensi dell'articolo 21, le proposte previste dall'articolo 23, comma 1, presentate dai comuni prima dell'adozione del PTPR da parte della Giunta regionale, valutate positivamente dalla stessa Giunta ed inserite nel PTPR adottato, sono trasmesse al Consiglio regionale che provvede, con propria deliberazione, all'adeguamento dei PTP vigenti"; consentendo in tal modo di anticipare l'efficacia delle proposte presentate dai Comuni e ritenute meritevoli di accoglimento e di eliminare eventuali possibili limitazioni derivanti dall'applicazione delle misure di salvaguardia fra PTP vigenti e PTPR adottato dalla Giunta Regionale, ai sensi dall'articolo 23 bis della legge regionale 24/1998;

CONSIDERATO che i precedenti, e attualmente vigenti, PTP sono stati approvati con legge, senza effettuare l'esame e la conseguente valutazione delle numerose osservazioni pure a suo tempo presentate da pubbliche amministrazioni, associazioni e privati e che pertanto la normativa sopra esposta consente di superare tale carenza, protrattasi di fatto dall'adozione degli stessi PTP e quindi dal 1987 ad oggi;

CONSIDERATO che con una prima circolare n. 8893 del 29.10.1998 la Regione Lazio ha precisato le modalità di presentazione delle proposte di modifica delle classificazioni da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che con circolari assessorili successive, n. 20144 del 18.9.02 e n. 4592/sp del 18.12.02 sono state fissate ulteriori direttive in ordine all'esame delle osservazioni comunali preliminari, stabilendo, rispettivamente, che il termine per la presentazione delle proposte da parte dei Comuni, prima dell'adozione del PTPR, era fissato al 10 ottobre 2002, e che tali proposte dovevano essere presentate a mezzo di una deliberazione di Consiglio Comunale, anche a ratifica di quanto in precedenza trasmesso con atti diversi dalla delibera di Consiglio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 24/1998, come modificato dall'articolo 17, comma 2 della legge regionale 9 dicembre 2004, n. 18, è stato demandato alla struttura regionale competente e quindi alla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, il compito di fissare il termine per la presentazione delle proposte preliminari da parte dei Comuni, a mezzo di deliberazione consiliare;

CONSIDERATO che in adempimento a tale disposizione, con DD n. B0055 del 14.1.2005, è stata indicata una prima volta la data del 31 gennaio 2005 e

Il Presidente della Regione Lazio  
*Pietro Marrazzo*

*Pietro Marrazzo*



145 - 6 MAR. 2007 *llz*

successivamente con DD n. B1027 del 23.03.2006 è stata stabilita la data del 15 aprile 2006 per la presentazione delle suddette proposte;

CONSIDERATO che oltre tale termine sono pervenute deliberazioni di Consigli Comunali: sia di rettifica di precedenti trasmissioni, sia di ratifica di precedenti atti di Giunta Municipale, sia contenenti nuove proposte di modifica dei PTP;

CONSIDERATO che al fine di non vanificare l'apporto collaborativo istituzionale dei Comuni di cui all'articolo 23 comma 1, con successiva DD n. B4577 del 9.11.2006 è stata ulteriormente stabilita la definitiva e improrogabile data del 20 novembre 2006 per la presentazione delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici;

CONSIDERATO che sono state presentate osservazioni da n. 250 Enti locali ed in particolare da 2 Province (Roma e Latina) e da 248 Comuni così suddivise n.26 della Provincia di Latina, n. 59 della Provincia di Frosinone , n. 32 della Provincia di Rieti, n. 88 della Provincia di Roma, n. 43 della Provincia di Viterbo;

VISTO l'articolo 23, comma 1 bis, della legge regionale 24/1998, come introdotto dall'articolo 17, comma 3 della legge regionale 18/2004, che ha previsto, che l'esame di merito delle "proposte comunali di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesaggistici", dove essere effettuato da una apposita Commissione Tecnica composta dal Direttore della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica che la presiede e dai dirigenti delle aree regionali della medesima Direzione, in quanto competenti in materia;

CONSIDERATO che detta nomina è stata effettuata con DD n. B0055 del 14.1.2005 e modificata dalle DD n. B1027 del 23.03.2006 e dalla DD n. B3356 del 3.10.2006;

CONSIDERATO che il lavoro istruttorio si è sviluppato sulla base del documento: "Criteri di valutazione dei contributi dei comuni" allegato al presente atto, che, nella sua prima stesura, venne approvato dalla sopra citata Commissione Tecnica presieduta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica nella seduta del 31 gennaio 2005;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro per la redazione del PTPR ha istruito le proposte dei Comuni formulando le relative controdeduzioni iniziali con riferimento ai "Criteri di valutazione" e che il Comitato Tecnico Scientifico, di cui alla DGR n.5586 del 23.11.1999 ha espresso sulla base dei contenuti dell'Accordo, nel lungo arco temporale, più volte pareri sulle stesse;

CONSIDERATO che detti criteri sono stati aggiornati tenendo conto dell'evoluzione normativa nel frattempo intervenuta e sono stati definitivamente approvati dalla Commissione Tecnica presieduta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica nella seduta del 15 novembre 2006;

CONSIDERATO che nella stessa seduta del 15.11.2006 sono state esaminate e valutate le proposte dei Comuni della Provincia di Latina, nella seduta del 21.11.2006 le proposte dei Comuni della Provincia di Frosinone , nella seduta del 22.11.2006 le proposte dei Comuni della Provincia di Rieti, nella seduta del 23.11.2006 le proposte dei Comuni della Provincia di Roma, nella seduta del 21.11.2006 le proposte dei Comuni della Provincia di Viterbo, nella seduta del 21.12.2006 le proposte del Comune di Roma ed

Il Presidente della Regione Lazio

*Pietro Marrazzini*



esaminate le proposte così come modificate a seguito degli esami precedenti nonché quelle nuove dei Comuni delle altre province pervenute entro il 20.11.2006 termine ultimo di presentazione delle osservazioni preliminari da parte dei medesimi Comuni, come risulta dai relativi verbali;

CONSIDERATO che l'articolo 23 comma 1 disciplina la prima fase di formazione del Piano nell'ambito del più ampio procedimento di formazione del PTPR, la cui efficacia ai fini delle norme di salvaguardia decorre dalla adozione del PTPR stesso da parte della Giunta Regionale ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 23 della legge regionale 24/1998;

CONSIDERATO che le proposte accolte, essendo parte integrante e sostanziale del PTPR, sono state inserite fra gli elaborati del Piano: "**Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti**" comprensivi: delle Tavole D (da 1 a 42); dei "Criteri di valutazione dei contributi dei comuni" e delle schede comunali raggruppate per ambito provinciale contenenti la parte descrittiva sintetica delle singole proposte con le relative controdeduzioni definitive integrate, ove necessario, dagli stralci cartografici;

CONSIDERATO che Il **PTPR** risulta pertanto costituito dai seguenti atti e elaborati:

**Relazione generale**

**Norme**

**Piano**

- tavole A da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 e riprodotte per la stampa alla scala 1:25.000

**Beni paesaggistici**

- tavole B da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 e riprodotte per la stampa alla scala 1:25.000;
- *Repertori dei beni*

**Beni del patrimonio naturale e culturale.**

- tavole C da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 e riprodotte per la stampa alla scala 1:25.000;
- *Repertori dei beni*

**Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti**

- tavole D da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 e riprodotte per la stampa alla scala 1:25.000;
- relazione con i criteri per l'esame delle osservazioni preliminari e le controdeduzioni.

RICHIAMATO l'articolo 36 quater, comma 1 ter della legge regionale 24/98 che prevede, per le proposte presentate dai comuni prima dell'adozione del PTPR da parte della Giunta regionale, valutate positivamente dalla stessa Giunta ed inserite nel PTPR adottato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, una anticipazione attuativa, al fine di consentire, per mezzo di apposita deliberazione del Consiglio Regionale, un adeguamento dei PTP vigenti, in tal modo anticipando, ~~senza~~ attendere l'approvazione del PTPR, l'efficacia delle proposte presentate dai comuni e superando eventuali possibili limitazioni derivanti dall'applicazione delle misure di

Il Presidente della Regione Lazio

*Pietro Marrazzo*

*Pietro Marrazzo*



101 010 101  
*Antonio*

salvaguardia fra PTP vigenti e PTPR adottato, ai sensi dell'articolo 23 bis della legge regionale 24/1998;

CONSIDERATO che i Piani Territoriali vigenti nella Regione Lazio oggetto dell'adeguamento sono:

#### Ambito generale regionale

<i>numero</i>	<i>Ambito territoriale</i>	<i>adozione</i>	<i>approvazione</i>
Ptp n. 1	Viterbo	Dgr 2266/87	Lr 24/98
Ptp n. 2	Litorale nord	Dgr 2268/87	Lr 24/98
Ptp n. 3	Laghi di Bracciano e Vico	Dgr 2270/87	Lr 24/98
Ptp n. 4	Valle del Tevere	Dgr 2271/87	Lr 24/98
Ptp n. 5	Rieti	Dgr 2272/87	Lr 24/98
Ptp n. 6	Bassa Sabina	Dgr 2273/87	Lr 24/98
Ptp n. 6/1-7/1-8/1	Monti Lucretili	Dgr 2274/87	Lr 24/98
Ptp n. 7	Monterotondo, Tivoli	Dgr 2285/87	Lr 24/98
Ptp n. 8	Subiaco, Fiuggi, Colferro	Dgr 2275/87	Lr 24/98
Ptp n. 9	Castelli romani	Dgr 2276/87	Lr 24/98
Ptp n. 10	Latina	Dgr 2277/87	Lr 24/98
Ptp n. 11	Frosinone	Dgr 2278/87	Lr 24/98
Ptp n. 12	Sora, Valle del Liri	Dgr 2279/87	Lr 24/98
Ptp n. 13	Terracina, Ceprano, Fondi	Dgr 2280/87	Lr 24/98
Ptp n. 14	Cassino, Gaeta, Ponza	Dgr 2281/87	Lr 24/98

#### Ambito comuni di Roma e di Fiumicino

<i>numero</i>	<i>Ambito territoriale</i>	<i>adozione</i>	<i>approvazione</i>
Ptp n. 2 C	Stralcio Ostia lido nord	Dgr 2267/87	Lr 24/98
Ptp n. 2 B	XIII e XIV Circoscr.	Dgr 2269/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/0	Area Piccolomini	Dgr 2284/87	Dpr 213/91
Ptp n. 15/1	Marcigliana	Dgr 2282/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/2	Insugherata	Dgr 2283/87	Dcr 755/93
Ptp n. 15/3	Cecchignola Valleranno	Dgr 9849/94	Lr 24/98



Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

*Pietro Marrazzo*

Ptp n. 15/4	Arrone Galeria	Dgr 2458/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/5	Decima Triglia	Dgr 4581/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/6	Pineto	Dgr 4582/87	Dcr 1229/95
Ptp n. 15/7	Veio Cesano	Dgr 10018/88	Lr 24/98
Ptp n. 15/8	Valle del Tevere	Dgr 5580/98	Dcr 25/2006
Ptp n. 15/9	Valle dell'Aniene	Dgr 9250/95	Lr 24/98
Ptp n. 15/10	Valle dei Casali	Dgr 7318/88	Lr 24/98
Ptp n. 15/11	Pendici dei Castelli	Dgr 5579/98	Dcr 74/2001

L.r. - Legge Regionale

DPR - Decreto Presidente della Repubblica

Dgr - Deliberazione Giunta Regionale

Dcr - Deliberazione Consiglio Regionale

CONSIDERATO che la Giunta regionale ha valutato le proposte previste dall'articolo 23, comma 1 della legge regionale 24/1998 e che, per quelle valutate positivamente, sono state successivamente inserite nel PTPR adottato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come sancito dall'articolo 36 quater, comma 1 ter della legge regionale 24/1998;

Delibera

- 1) di procedere, in attesa dell'approvazione del PTPR ed ai sensi dell'articolo 36 quater, comma 1 ter della legge regionale 24/1998 e successive modificazioni ed alla luce delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici previste dall'articolo 23 della stessa legge, presentate dai comuni prima dell'adozione del PTPR da parte della Giunta regionale valutate positivamente dalla stessa Giunta ed inserite nel PTPR adottato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, all'adeguamento dei seguenti PTP vigenti nella Regione Lazio:

**Ambito generale regionale**

numero	Ambito territoriale	adozione	approvazione
Ptp n. 1	Viterbo	Dgr 2266/87	Lr 24/98
Ptp n. 2	Litorale nord	Dgr 2268/87	Lr 24/98
Ptp n. 3	Laghi di Bracciano e Vico	Dgr 2270/87	Lr 24/98
Ptp n. 4	Valle del Tevere	Dgr 2271/87	Lr 24/98
Ptp n. 5	Rieti	Dgr 2272/87	Lr 24/98
Ptp n. 6	Bassa Sabina	Dgr 2273/87	Lr 24/98
Ptp n. 6/1-7/1-8/1	Monti Lucretili	Dgr 2274/87	Lr 24/98



Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

145 - 6 MAR. 2007 *leg*

Ptp n. 7	Monterotondo, Tivoli	Dgr 2285/87	Lr 24/98
Ptp n. 8	Subiaco, Fiuggi, Colleferro	Dgr 2275/87	Lr 24/98
Ptp n. 9	Castelli romani	Dgr 2276/87	Lr 24/98
Ptp n. 10	Latina	Dgr 2277/87	Lr 24/98
Ptp n. 11	Frosinone	Dgr 2278/87	Lr 24/98
Ptp n. 12	Sora, Valle del Liri	Dgr 2279/87	Lr 24/98
Ptp n. 13	Terracina, Ceprano, Fondi	Dgr 2280/87	Lr 24/98
Ptp n. 14	Cassino, Gaeta, Ponza	Dgr 2281/87	Lr 24/98

## Ambito comuni di Roma e di Fiumicino

<i>numero</i>	<i>Ambito territoriale</i>	<i>adozione</i>	<i>approvazione</i>
Ptp n. 2C	Stralcio Ostia lido nord	Dgr 2267/87	Lr 24/98
Ptp n. 2B	XIII e XIV Circoscr.	Dgr 2269/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/0	Area Piccolomini	Dgr 2284/87	Dpr 213/91
Ptp n. 15/1	Marcigliana	Dgr 2282/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/2	Insugherata	Dgr 2283/87	Dcr 755/93
Ptp n. 15/3	Cecchignola Valleranno	Dgr 9849/94	Lr 24/98
Ptp n. 15/4	Arrone Galeria	Dgr 2458/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/5	Decima Triglia	Dgr 4581/87	Lr 24/98
Ptp n. 15/6	Pineto	Dgr 4582/87	Dcr 1229/95
Ptp n. 15/7	Veio Cesano	Dgr 10018/88	Lr 24/98
Ptp n. 15/8	Valle del Tevere	Dgr 5580/98	Dcr 25/2006
Ptp n. 15/9	Valle dell'Aniene	Dgr 9250/95	Lr 24/98
Ptp n. 15/10	Valle dei Casali	Dgr 7318/88	Lr 24/98
Ptp n. 15/11	Pendici dei Castelli	Dgr 5579/98	Dcr 74/2001

2) di adeguare, ai sensi dell'articolo 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998, i PTP vigenti nella Regione Lazio di cui al precedente punto 1), esclusivamente con le variazioni delle porzioni di territorio interessate dalle proposte comunali accolte, così come determinate negli atti e negli elaborati facenti parte del PTPR di cui agli articoli 21, 22 e 23 della medesima legge, di seguito elencati e vistati dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica e dal Dirigente dell'Area Pianificazione Paesistica e Territoriale,

Il Presidente della Regione Lazio

*Pietro Marrazzo**Pietro Marrazzo*

145 - 6 MAR. 2007 *du*

che contestualmente si approvano e che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

- **ALLEGATO 1** - Criteri di valutazione dei contributi dei comuni;
- **ALLEGATO 2** - Tavole "D" da 1 a 42, redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 e riprodotte per la stampa alla scala 1:25.000, e Quadro sinottico regionale con la relativa legenda;
- **ALLEGATO 3** - Schede di ciascun Comune raggruppate per ambito provinciale, contenenti la sintesi descrittiva della proposta, le relative controdeduzioni definitive con allegati, ove necessario, gli stralci cartografici ed i Quadri provinciali riepilogativi, così suddivise:
  - 3A. Provincia di Latina;
  - 3B. Provincia di Frosinone;
  - 3C. Provincia di Rieti;
  - 3D. Provincia di Roma (parte prima);
  - 3E. Provincia di Roma (parte seconda);
  - 3F. Provincia di Viterbo;
  - 3G. Comune di Roma (parte prima);
  - 3HA. Comune di Roma (parte seconda A);
  - 3HB. Comune di Roma (parte seconda B);

2 bis) di sospendere le modifiche dei PTP vigenti contenute nelle proposte presentate dai Comuni e inserite nel fascicolo della Provincia di Latina (all.to 3A) per le sole parti ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Circeo, al fine di rispettare la normativa di salvaguardia assunta per il Parco medesimo con DPCM del 4 aprile 2005 "Istituzione Ente Parco Nazionale del Circeo", invitando al contempo il Ministero dell'Ambiente ad una valutazione di merito delle stesse osservazioni al fine di condividerne i contenuti, e rammentando in ogni caso che alla Regione spetta il compito sia dell'adozione che dell'approvazione del piano di assetto del Parco. Ciò è necessario in quanto il DPCM di cui sopra ha introdotto una disciplina di salvaguardia, fino all'approvazione del piano di assetto, che rinvia integralmente alle norme contenute nei PTP vigenti approvati con l.r. 24/98 ambito n. 10, 13 e 14.

La presente deliberazione con gli allegati atti ed elaborati del PTP verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente della Regione Lazio  
*Pietro Marrazza*

